

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Venerdì 27 Maggio 1910

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. - Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Si corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non sfrancati.

Anno XI - N 117

Col fuoco non si scherza

(Max). Tre sono le questioni religiose che stanno in cima a tutti i pensieri di quegli eterni sacerdoti dell'anticlericalismo che sono i radico-socialisti italiani: il divorzio, la scuola laica, e le congregazioni religiose; o, per parlar più esatto, i beni di queste. Infatti non c'è discorso elettorale, non c'è comizio pubblico, non c'è mutamento di Governo, e conseguente programma legislativo, senza che o l'uno o l'altro o tutti tre quegli ingredienti vi facciano capolino. Sembra che quasi, che non ci fosse nessun altro argomento fecondo d'iniziativa e di riforme, all'infuori di quello religioso; tanto vi si accaniscono intorno con sorprendente insistenza.

Adesso - essendo Sacchi al Governo, e basandosi sulla fosforescente fraseologia del Presidente Luzzatti - stanno in attesa della *stabilizzazione* della scuola, che sarebbe l'ultimo gradino per la sua laicizzazione; e difatti è stabilito di farne un esperimento in *corpora vili*, cioè in Calabria.

Ieri - essendo al Governo l'onorevole Orlando, un divorzista convinto - s'attendevano quella bella e morale e gentile riforma del divorzio, che sarebbe stato il toccasana di tutti i matrimoni malfatti e di tutte le amarezze coniugali, comprese quelle di... Linda Murri e di Mura Tarnowska.

Domani - andando al Governo Ferri o Turati... cosa tutt'altro che improbabile - si farà un *repulisti* delle congregazioni, liquidandone i beni come in Francia, e... meglio ancora.

Ieri oggi e domani adunque il problema religioso in Italia è e sarà il problema preferito dei radico-socialisti; il loro *piatto caldo*, per parlare nel gergo russo; la loro materia prediletta, dalla quale, se non tutto, gran parte del loro programma politico e sociale si definisce, si sviluppa e si ramifica. Ce lo dicono essi stessi coti diatamente e dobbiamo crederci.

Traggono l'esempio dalla Francia, dove tutto - comprese le cravatte *High Life Tailor*, e le piume alla *Chancieker* - non può non avere almeno un accenno una *tinta un goût savoureuse* di anticlericale e di laico; dove un giovinotto che passa per via senza il nastro rosso o la rosa in carnata all'occhiello, è scherzato come un *camelot* ed uno strillone del re; dove da parte ai quattro venti il *tu del grand* coro internazionale contro la Chiesa; donde stando gli immensi tentacoli su tutta la terra l'anticlericalismo eretto, quasi, a sistema dottrinale.

E l'Italia - il cui avverso destino sembra quello di sovraccaricare in tutto la Francia - si trova oggi appunto sulla strada maestra che conduce in un *corpo a corpo* coll'anticlericalismo. Vi sdruciola quasi inavvertitamente, sospinta dai radico-socialisti colle più abili mosse, con gli urti più decisivi e frequenti.

Si arriverà al divorzio, alla scuola laica, alle liquidazioni congregazionistiche?... Ma... Siamo sulla discesa della parabola; varrà la reazione che trattienga la corsa? Io vedo che anche gli elementi più moderati, più malvaci, più grigi, vanno cedendo ogni giorno terreno.

Non vedete, oggi, un Luigi Luzzatti, lo scrittore di *Libertà di scienza e di coscienza*, il paladino del rispetto religioso, l'adeo della moderazione, il poeta della tolleranza, il conte zio della libertà; non lo vedete, diciamo, fornire quotidianamente colle idee più giacobine, colle teorie più audaci e colle... persone più notoriamente settarie?

Non vedete il *Corriere della Sera* il serio grave e timoroso giornale di tutti i moderati, che comincia ad affrontare la questione del divorzio, come una questione di *una caprina*, pur confessando che l'Italia non ha ora proprio nessun bisogno di lotte religiose? E della scuola non dice esso apertamente che *in fatto* è ormai laica, e che nessun danno deriverebbe alla Chiesa dall'accettare questo fatto compiuto, senza provocare con riscalamenti a freddo gli anticlericali di professione?

E delle congregazioni religiose, e specie dei loro beni invano liquidati *una volta*, non si chiede e non si promette ogni giorno delle nuove leggi draconiane ed antiliberali?

Certo che il problema religioso in Italia ha degli aspetti, delle fisionomie ben diverse da quello francese: tanto e tanto lo riconoscono anche i nostri giacobini. Qui, certo, una lotta sul terreno religioso avrebbe delle conseguenze, che nel loro embrione enigmatico non è dato prevedere da chi non conosce gli elementi che lo costituiscono in un modo privilegiato e ben diffu-

nonne iuvant animos laudes quae carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstrigamur amoc
quae vicit mundum, vincat et ipsa mod
Petrus Archiep. Utinas

I Sovrani a Palermo.

Palermo, 26. - I Sovrani dopo avere visitato Cagliari e parte della provincia, sono venuti a Palermo sul *Trinacria*. La città è parata eccezionalmente a festa.

I Sovrani sono sbarcati alle 10, salutati dalle salve d'artiglieria. Grandi acclamazioni e un'imponente corteo, al suono della banda accompagnarono il Re al palazzo Reale.

Oggi dalle ore 15 alle 17.40, il Re ha ricevuto successivamente le seguenti autorità: il cardinale arcivescovo di Palermo, il Presidente del Senato coi senatori presenti a Palermo, il presidente della Camera e i deputati dei collegi di Palermo, il primo presidente e il procuratore generale della corte di cassazione e una deputazione della corte stessa e molte altre autorità.

Un sottomarino francese affondato. L'equipaggio perduto.

Londra, 26. - I giornali pubblicano un dispaccio da Dover, il quale annuncia che il piroscalo *Pas de Calais* facente rotta da da Calais a Dover, avrebbe avuto una collisione con un sottomarino francese. Il sottomarino sarebbe affondato e tutto l'equipaggio, composto di 25 persone, perduto.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI A BERLINO

Roma, 26. - Il ministro Di San Giuliano è partito stamane per Berlino accompagnato dal suo capo gabinetto co. Sforza.

DALLA PROVINCIA

Splendido esempio d'autoorganizzazione fra emigranti

(Dal taquino d'un emigrante).

Intantochè i nostri operai emigranti sono a « fare » la loro stagione nei diversi paesi d'Europa e fuori, noi che sappiamo quali gravi sacrifici devono spesso compiere all'estero e come non di rado le loro opere sono meritevoli d'onore e d'ammirazione vogliamo in brevi parole ricordare la storia di una società operaia di M. S. fondata e diretta da semplici operai emigranti che il giorno 16 maggio corr. ebbero la grande soddisfazione di inaugurare il loro vessillo sociale.

Diceva molto bene un bravo conferenziere che se alcuni dei nostri emigranti dimenticano i loro doveri di cittadini e di cristiani, si danno in braccio ai vizi senza più pensare alla loro famiglia ed a quelli cui vanno debitori di gratitudine e d'amore; molti altri invece, per nostra fortuna, si migliorano al contatto di popoli più evoluti e più istruiti sono d'esempio ai loro compagni, di lievitare per formare tra gli operai stessi caratteri e coscienze di qualche valore.

Fra questi vanno ricordati un gruppo di bravi ed onesti operai italiani emigrati a Pforzheim in quella ricca città industriale che si stende ai piedi della foresta nera e sul confine del Baden col Württemberg.

Il 1. agosto del 1907 dopo una riunione generale si gettarono le basi di una società di M. S. tra gli operai italiani di Pforzheim e dintorni. Lo scopo di essa è chiaramente espresso nello statuto:

1. Mutua assistenza in caso di malattia ed infortuni.
2. Miglioramenti morali materiali ed intellettuali.
3. Mezzi per raggiungere lo scopo sono elencati così:

1. Regolari adunanze mensili con discorsi istruttivi e discussione delle questioni che interessano in modo speciale l'operaio.
2. Fondazione d'una biblioteca circolante e d'una scuola per gli analfabeti.
3. Organizzazione ed assistenza e rappresentanza nei materiali interessi degli operai.
4. Diverimenti onesti in comune.

Questo programma lusinghiero che potrebbe incontrare difficoltà nei nostri paesi anche tra persone istruite, venne attuato con scrupolosa diligenza e col massimo entusiasmo da quegli operai che i migliori avevano potuto appena frequentare la terza e la quarta elementare, ma che possedevano una volontà tenace ed un cuore generoso.

E questo noi possiamo addimostrarlo coi fatti. Nel mese di settembre dello stesso anno si apriva la scuola gratuita per gli analfabeti; i frequentatori di questa scuola sommarono circa 40; la maggior parte erano padovani e toscani quasi tutti manovali e sterratori. Vi erano d'ogni età sotto i vent'anni ed oltre i trenta.

Bisognava vedere con quanta diligenza e solerzia gli operai più colti insegnavano i primi elementi dell'istruzione ai soci illetterati e come questi approfittavano e si mostravano grati. Questo ad alcuni amici lettori può sembrare cosa di poca importanza; ma quando si pensa che i maestri improvvisati e gli allievi erano semplici operai che dovevano sudare da mane a sera in lavori pesanti, e proprio, alla festa che avrebbero avuto bisogno e diritto di un po' di riposo e di sollievo spendevano parecchie ore per istruirsi e migliorarsi, ciò che per essi si

gnificava una fatica ed un sacrificio, l'opera loro è meritevole d'onore e d'ammirazione.

Il marzo successivo poterono avere la desiderata biblioteca circolante ricca di bei volumi per i soci che desiderano tener sveglio il loro intelletto e svilupparlo sempre più; una biblioteca che io desidererei ad ogni paese della nostra provincia dove sono giovani e persone che hanno in pregio lo studio ed il sapere.

Il numero degli iscritti alla società è piuttosto limitato ma formato di buoni elementi che si fanno stimare e rispettare. La tassa d'iscrizione è di 1 Marck, e la quota mensile per ogni socio è pure di 1 Marck.

Col fondo di cassa poterono sostenere delle utili spese e fare anche della beneficenza. Questo lavoro fecondo d'opere buone non poteva restare nascosto, tanto più perchè la società ebbe più volte ad esperire delle pratiche presso le pubbliche autorità a vantaggio dei soci e degli altri operai emigranti che ne ebbero bisogno.

Il R. Console generale italiano di Mannheim con circolare 20 gennaio 1910 partecipava alla presidenza della società, d'ordine del Ministero degli affari esteri che S. M. il nostro Re Vittorio Emanuele III. elargiva la cospicua somma di L. 300 onde onorare alla spesa per l'acquisto del vessillo sociale.

Il giorno 16 maggio, la società inaugurava il suo splendido e superbo vessillo ed accompagnata di altre otto società con sorelle italiane e tedesche coi loro rispettivi vessilli entrava nella chiesa parrocchiale di Pforzheim dove il Rev. Decano la benedisse. Il signor Deuring e signora fuora da padri; il professor Löffler che sedeva all'Università di Roma tenne il discorso in chiesa; il Missionario italiano di Friburgo cantò messa ed il dopo pranzo fece il discorso d'occasione nella spaziosa sala all'Europäischerhof, dov'è la sede della società.

Chi scrive ebbe parte alla fondazione di questa società insieme di altri dei nostri friulani emigranti che durante il tempo che furono all'estero sono sempre stati membri fedeli e solidali di essa.

Noi sappiamo quali difficoltà ha dovuto sostenere e che sapeva energeticamente sostenere contro quelli che si mostravano in una volta anticlericali, atei, socialisti, rivoluzionari, anarchici, i quali avrebbero voluto annientarla fin dalla fondazione se a loro fosse stato possibile. Noi avremmo voluto prender parte a questa festa e marciare orgogliosi dietro il nostro tricolore vessillo, simbolo di pace, d'unione, d'amore, di progresso; marciare per quelle contrade di Pforzheim dove il nome italiano alcuni anni prima era segno di disprezzo e di commiserazione.

Vada pertanto un plauso a questi valorosi emigranti ed un incoraggiamento a continuar intrepidi nell'opera loro augurandosi che trovi imitatori qui nel nostro Friuli.

Ferrante.

Martignacco

Colpiti dal fulmine mentre giocavano a carte.

(26). Oggi nel pomeriggio si scatenò sul paese un violento temporale accompagnato da grandine. Un fulmine si abbatté sulla casa dell'oste Vittorio Canciani e colpì quattro avventori che stavano giocando a carte.

I quattro, Pio Liani di Torreano, un suo conoscente, Dolendo Conti, di Colugna, ed un calzolaio di Udine, certo Rizzi, rimasero per qualche tempo tramortiti e riportarono varie lesioni chi alle braccia e chi alle gambe. Furono medicati dal dott. Grillo.

Latisana

Episodio commovente.

(26) La processione del *Corpus Domini* è riuscita veramente solenne per concorso straordinario di popolo e accompagnamento della distinta Banda cittadina.

Non è mancata la nota commovente. Di fronte all'Ospitale Mons. Abate si è fermato a benedire i bambini ivi degenti, dell'età da 1 a 5 anni, che le buone Suore avevano allineati, coperti da panni bianchi e con manto rosa, avanti i finestroni della Sala operatoria.

Le lagrime di commozione solcavano le guancie di molti popolani.

Scena di dolore!

Il povero Mauro Luigi, l'attaccato dal tetano, sentendosi aggravare, nel pomeriggio richiese i conforti religiosi. Dopo l'estrema unzione volle al suo letto i figli e la moglie. Raccomandò ai primi, che gli s'inginocchiavano attorno, di rispettare e amare la madre e di vivere col santo timor di Dio per far sempre buona figura com'egli l'aveva fatta.

Una scena inverosimilmente straziante!

Echi della festa di domenica.

Al Direttore dell'Ospedale è pervenuta la seguente che ben volentieri pubblichiamo:

Egregio signor Ambrosio,
Serberò sempre carissima memoria del momento solenne nel quale venne collocata la prima pietra di due edifici che saranno onore e vanto di Latisana per gli scopi altamente benefici ed umanitari che si propongono le due istituzioni che così troveranno la loro sede.

Riconoscente all'on. Conte Hirschel, a tutto il Comitato esecutivo, a Lei ed al Consiglio ospitaliero per le infinite ed affettuose cortesie ricevute, porgo ancora e nuovamente ringraziamenti sentiti.

Mando con grato animo i miei più fervidi saluti.
Udine, 25 maggio 1910.
Dev. mo L. Borgomanero.

La morte del Mauro.

(Nostro fonogramma). Stanotte alle 11 è morto il Mauro Luigi. Aveva 56 anni.

Querela?

Ci dicono che iersera si è riunito in forma privata il Consiglio dell'Ospedale ed ha deciso di sporgere querela contro la *Patria del Friuli*, per una corrispondenza da Latisana, pubblicata il 17 corr.: corrispondenza ritenuta ingiuriosa e diffamatoria.

Moggio Udinese

Precipita in un burrone.

Franz Maria da Campiolo in questo Comune, trovandosi alle dipendenze di Giovanni Zearo nella località detta « *Il gran colle* » alla custodia del gregge, cadde miseramente da un legno, precipitando poi in un burrone. Venuta la notizia, che la dava per morta, al Giovanni Zearo, questi diede subito partecipazione al maresciallo dei R. Carabinieri e pregò il capitano degli alpini qui residenti di mandare alcuni soldati a portare soccorso e, se del caso, a trasportare la disgraziata all'Ospedale.

Con una sollecitudine, che fa grande onore al maresciallo, al capitano degli alpini e ai soldati spediti alla pietosa missione, presto si fu sul luogo della disgrazia, dove si rinvenne la povera caduta in uno stato riaccompriente.

Venne curata e trasportata in paese. Non è perduta la speranza che possa guarire.
Montanus.

Cividale

L'arresto di due perquisitori.

(26). Il giudice istruttore dottor Pampiani fece un nuovo sopralluogo a Gruppi-guano dove poté interrogare l'Aviani atrocemente percosso domenica notte in aperta campagna e ancora inchiodato nel letto per le gravissime contusioni. Questi fece il nome dei colpevoli Lodovico Dominutti e Antonio Bulfon contro i quali fu spiccato mandato di cattura.

Subito arrestati essi furono tradotti alle nostre carceri.

S. Pietro al Natisone Un furto nella Chiesa.

Un fonogramma da S. Pietro al Natisone ci informa all'ultima ora:

Un audacissimo furto è stato perpetrato stanotte nella nostra cittadina, e precisamente nella chiesa parrocchiale.

Il santese stamane n'ebbe la ingrata sorpresa di scoprirlo. Trovò scassinata una cassetta, ed asportata la somma che vi si conteneva; circa L. 50.

I ladri si calarono dal tetto con una corda rubata nel Convitto!

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO
Approvata con decreto della R. Prefettura

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 247

Tricesimo

Comunalia — La Tramvia L'Acquedotto — Il campanile.

(24) Gentilmente mi fu recapitato l'ordine del giorno, cui i gestienti le cose comunali, sedendo a seranna, saranno il giorno 29 corr. alle ore 13 1/2, chiamati a discutere e a sanzionare con il loro voto. Primo, tra i sette oggetti sta: Approvazione del Capitolato per l'appalto del dazio consumo nel quinquennio 911-915. Il secondo: Modifiche alla tariffa daziaria (La lettura) Modifiche in meglio o peggio, non lo dice, quindi non si sa, ciò però che è notorio, si è, che questi nostri, un po' troppo invecchiati amministratori, diranno col fatto ch'essi appartengono al ceto gamberesco col voler camminar a ritroso, finché inciampando faranno dei capitolati. Il popolo, lesse avidamente le osservazioni apparse nel *Crociato*, ha lasciato travedere il suo severo monito... e coi moniti popolari c'è poco da ridere. Al sesto posto sta scritto: Nomina d'un rappresentante Comunale per la Tramvia Udine-Tricesimo. Chi dovrà sobbarcarsi a questo ufficio? Quando per un individualismo o per un favoritismo, non si è capaci a gestire una azienda daziaria, tanto meno lo si sarà per una tramviaria. E in proposito. Ha proprio bisogno Tricesimo della Tramvia? Data la facilità e comodità di trasporto da Tricesimo a Udine e viceversa, credo che no. E allora a che sprecare denari, se la società sarà costretta lo stesso a varcar la soglia del nostro paese? Ci sarà un aumento daziario. Sta bene, va bene; ma se questo oespite in più, che è in forse, deve versarlo nella cassa della società tramviaria? Dov'è adunque quest'utile? La società mette forse il nostro Comune in condizione d'un azionista si da porlo in grado di partecipare al dividendo sull'introito netto che la società accennata si ripromette? Il popolo di Tricesimo, forte e, perché laborioso ed economico, ricco, sospira, desidera, anzi vuole, ben altri lavori più utili e più necessari; e allo stesso progresso rapido del paese s'impone, d'urgenza ed assoluta necessità, un acquedotto che somministri acqua in abbondanza a tutto il Comune. Gli acquedotti ci sono... sento che mi si risponde. Sì, ci sono; ma potete voi dire acquedotti? sono ripieghi, sono lavori bambineschi fatti senza criterio alcuno; bastano 10 o 15 giorni di siccità e le oltre 5 mila persone, non compresi gli animali, sono costretti a mendicare l'acqua altrove.

Ma un acquedotto costa! E qual cosa vi ha che non costi? Però sarebbe un capitale bene speso e che darà, col non molto andare, un nuovo introito al Comune. Invero saranno da 7 a 8 cente le utenze private; si faccia una media di L. 15 per utenza e voi avrete annualmente una somma non indifferente. Non vi garbano le cifre? allora indite un *Referendum*.

Son due anni che il nostro Comune non ha il Sindaco, ma un f. f. Intanto le cose necessariamente vanno alla rovina. E perché? Si dice che il consigliere A. ambisce la scianca Sindacale, così il consigliere B. e così il consigliere C. e via via e per quel malatissimo individualismo. Tutti fanno il comodaccio loro; manca il gatto ed i sorci ballano.

Ed il Campanile? E là, sempre là e sempre coperto di tavole, ludibrio al viandante che passa, scandalo ai limotrofi paesi. A chi la colpa? Vattelacera. Mons. Pieve feste fa fece una raccomandazione al popolo: ma, di grazia, non c'è una commissione? Non furono in una seduta designate tre persone perché trattassero col Municipio per sapere come e qualmente intendesse concorrere ad un tal lavoro? Si dorme, ed intanto andando in giro si sente dei frizzi e delle arguzie che punto fanno onore a Tricesimo e a chi lo regge.

Codroipo

Il Corpus - Domini

(26) Dopo le funzioni solenni in Chiesa stamane ebbe luogo la consueta processione del Corpus - Domini, riuscita anche questa volta composta, numerosa imponente.

Ciseriis

Ospti graditi.

(24) Domenica p. v. saranno qui i nostri ospti graditi gli alunni del Collegio S. Maria di Gemona. Ciseriis sarà ben lieto di poterli ospitare e fin d'ora manda loro il benvenuto affettuoso ed esprime la viva riconoscenza ai buoni Padri Spiritani che li accompagnano.

Così la festa del Corpus Domini sempre cara al cuore di un cristiano, lascerà quest'anno in noi un perfume e grato ricordo degli ospti che con viva compiacenza attendiamo.

Richiesto sulle sue generalità l'arrestato diede due nomi diversi, ciò che insospettì maggiormente il delegato che fece perquisire il personaggio sospetto. Gli furono rinvenuti indosso 10 timbri, incisi perfettamente su pietra lavagna che rappresentavano quelli di altrettanti Consolati esteri; con questi timbri egli si era servito per dar forma d'autenticità a vari passaporti e certificati di nazionalizzazione. Si trova ora in carcere per essere definitivamente identificato.

Pordenone

L'arresto d'uno straniero.

Da qualche tempo alcuni giovanotti che si credono austriaci, girano per la città chiedendo con insistenza l'elemosina.

Ieri uno di questi fu tratto in arresto e sottoposto dal delegato Abrescia a un minuzioso interrogatorio.

Richiesto sulle sue generalità l'arrestato diede due nomi diversi, ciò che insospettì maggiormente il delegato che fece perquisire il personaggio sospetto. Gli furono rinvenuti indosso 10 timbri, incisi perfettamente su pietra lavagna che rappresentavano quelli di altrettanti Consolati esteri; con questi timbri egli si era servito per dar forma d'autenticità a vari passaporti e certificati di nazionalizzazione. Si trova ora in carcere per essere definitivamente identificato.

Tolmezzo

I funerali del giovinetto Gortani.

(26) La cittadinanza intera ha voluto quest'oggi unirsi all'immenso dolore della famiglia Gortani, accompagnando in lungo e in largo il corteo la salma del compianto giovinetto Giulio rapito a soli 17 anni all'affetto della madre desolata e del fratello prof. Michele. In poco più di tre anni questa disgraziatissima famiglia perdette ben tre dei suoi più cari membri, due nel fior degli anni, due angeli di bontà. Consuelo d'anni 20 e Giulio d'anni 17 ed il padre loro ing. Luigi.

In memoria del compianto giovinetto vennero elargite le seguenti somme alla locale Congregazione di carità: Avv. Spi. notti L. 10, sorelle Clodig L. 10, famiglia De Marchi 10, Ida Zozzoli 5, Nasombei Pietro 5, famiglia Chiussi 5, dott. Giacom. Bertossi 2, Antonio Larice fu Giuseppe 2.

Piccolo furto.
Questa notte, ignoti ladri, penetrati nella baracca costruita per gli operai che lavorano al restauro della rosta del Entron e asportarono dei generi alimentari per un importo di circa L. 5. Il furto fu denunciato.

Buia

Arrestato.

Mercoledì è stato arrestato Totolo Domenico fu Giovanni cui si imputa il delitto infame commesso a Codèio, giorni fa e di quale avete subito notizia.

Pure mercoledì la bambina certa T. M. di Vittorio d'anni 8 1/2 è stata interrogata all'Ospedale, dopo la visita medica, dal giudice istruttore avv. Leone Luzzati.

Pontebba

Anniversario.

(24) Il grato ricordo, l'affetto vivo di Pontebba verso il def. M. Moderiano, manifestarono ancora una volta questa mattina. Il Pievevano aveva avvisato il popolo domenica u. s. che oggi si sarebbe fatta l'ufficiatura e cantata la messa di anniversario per l'indimenticabile pastore. All'anno passato, il giorno 23 maggio veniva chiamato dal Signore a ricevere il premio dei suoi lunghi anni di lavoro zelante e apostolico qui al confine d'Italia.

Ed oggi tutto il popolo, sospendendo ogni lavoro, accorse alla chiesa numeroso come nelle grandi solennità, accorse devoto a pregare per il padre indimenticabile.

Dopo la funzione fu fatta una distribuzione di denaro, da lui lasciato, ai poveri della parrocchia. In breve per cura del municipio e della popolazione sorgerà anche sulla sua tomba un ricordo marmoreo che tramandi ai posteri il nome e le sensazioni di M. Moderiano.

Gordovado

Audace furto.

(25) Max. ci telefona: Stamattina dalle ore 1 alle 4 i soliti ignoti rubarono dal molino dei sigg. Cassin e Compi di Bulara presso Bagauri tre cavalli da tiro, un calesse ed una charrette da campagna.

Dannuciatò il furto ai RR. Carabinieri di Gordovado venne risposto che il furto venne commesso fuori del territorio di competenza di questa frazione.

Intanto addio cavalli e... ladri.

Lo stato maggiore per le manovre coi quadri.

(25) Max Anche qui, gran movimento d'ufficialità e di militari. S'ispeziona, si visitano posizioni... insomma, a forza d'urlare, attendi al confine orientale.

Si prende il tempo perduto negli anni scorsi. Il paese di Gordovado sempre gentile ed ospitale, ha accolto con migliori sentimenti gli ospiti che si dichiarano soddisfattissimi.

Si trovano qui da venerdì scorso, partivano probabilmente martedì prossimo.

Il furto di Bordara.

Gli va ho telefonato in proposito. Ancora non si sa nulla dei ladri... e davvero c'è da rallegrarsi di questa pubblica sicurezza garantita ai... malfattori.

Delizie telefoniche.

Il servizio telefonico Gordovado-Mestis è qualche cosa di orribile. Ricordo alla pubblicità appunto perché spero che la Direzione se ne occupi una buona volta per migliorarlo. Con Trieste si parla benissimo... perfino con Livorno e Firenze il servizio è soddisfacentissimo. Con Mestre invece c'è da perder la pazienza... ed il danaro inutilmente.

Piano d'Arta

Compaesano arrestato in Austria.

(26) In Austria venne arrestato per il reato contemplato dall'articolo 63 del Codice Penale Austriaco il nostro compaesano G. Batta Sommo, d'anni 35, muratore.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Sabato 28 — s. Agostino.

Fiars e mercati della Provincia Cividale, Pordenone.

Erroneo?

L'altro giorno ci eravamo limitati a riprodurre le parole testuali di un atto del Regio Tribunale a proposito della vertenza Di Caprio-Crociato. Il *Giornale di Udine* afferma «erronea» la notizia sulla fede di un telegramma del Di Caprio stesso.

Noi preferiamo credere ad un documento del Tribunale, — che è in mani nostre, — meravigliandoci che altri sappiano chiamare erronei atti giudiziari sulla fede di un interessato.

Al Paese consta «della fonte più attendibile» che è quella dello stesso avv. Di Caprio che nessuna querela venne ritirata, — che il Di Caprio ripresentò la querela il giorno 18 corr.

Il programma di domenica.

al Riceratorio Festivo.

Come abbiamo annunciato, domenica 29 corr. alle ore 20 i giovani del Riceratorio Festivo Udinese, daranno un breve trattamento drammatico-musicale per festeggiare la prima visita all'Istituto giovanile di Sua Eccellenza Rev.ma Mons. A. Anastasio Rossi.

Ecco il programma:

Parte I.: 1. I Fiori — 2. Parole del Direttore — 3. Basciù. Polka originale — 4. Verso la vita. Atto I. di Edmondo Verga.

Parte II.: 1. Una ciacarra — 2. La Baudiera. La stema Arevescovile, Sonetti — 3. Basciù Meditazione religiosa — 4. Verso la vita, Atto II.

Parte III.: 1. Ricordi e speranze — 2. Marengo. Danza caratteristica — 3. Verso la vita, Atto III. — 4. Parole di Sua Eccellenza.

Le vetture sono ammesse nel primo cortile interno.

Il primo annuncio di questa accademia da noi dato mercoledì scorso suscitò larga richiesta di biglietti, tanto che i posti numerati son già per metà impegnati.

Consiglio Scolastico Provinciale.

(Adunanza del 24 maggio)

AFFARI APPROVATI.

Udine. Limite dell'obbligo scolastico nelle frazioni distanti oltre 2 km. dal capoluogo.

Lusevera. Concessione in miste delle due scuole maschili e femminili, ed istituzione della 4.a mista nel capoluogo nel 1910-11.

Castelnovo. Circa il termine della concessione del due quinti in più dello stipendio al maestro Bottignoli Enrico.

S. Quirino. Trasferimento della maestra Biasoli dalla femminile a quella mista del capoluogo.

Montegiano. Trasferimento della maestra Perini dalla femminile alla scuola maschile di Lavariano.

Spiombino. Nomina della maestra sig.ra Ida Valscchi per la IV.a e V.a classe femminile.

Premariacco. Incarico al maestro Coccolo G. Maria della direzione didattica.

DECISIONI VARIE.

Attimis. Rinuncia condizionale della maestra Bellina: prende atto.

Codroipo. Licenziamento del direttore didattico sig. Alfredo Lazzarini: sospende il provvedimento e invita il Comune a trasmettere la deliberazione 12 marzo 1910.

Bertiolo. Domanda della maestra Collavizza per compensazione aumento d'orario d'1/2 segnamento: approva la deliberazione del Comune che le accorda il compenso per soli due mesi che presta servizio in più.

Domande di sussidio per il corso di lavoro normale di Repransone; Vengono accolte le domande della signorina Giulia Scrugli e di Antonio Luochini che hanno più anni di servizio in provincia, meno stipendio e non ebbero mai tale concessione.

Domande d'esenzione da tasse scolastiche. Si esonerano dalla tassa d'esame alcuni alunni che hanno i voti richiesti dal regolamento.

Pinzano. Licenziamento del maestro Alessandro Rugo: il Consiglio Scol., udito il maestro, deliberò di fargli un richiamo a tenere una condotta più regolare e corretta quale si addice al suo ufficio di pubblico educatore.

Autorizzazione a bandire i concorsi nei posti vacanti d'insegnanti: Si concede.

Claut: Domanda di sussidio per la costruzione dell'edificio scolastico: esprime voto favorevole.

I morsi dei cani.

Questa fata la toccò alla bambina Gambellini Carolina di Giovanni da Udine, che si è appena affacciata al primo lustro dell'età sua.

Un cane la morsicò alla mano, producendole lieve infortunio. Il dottor Com. Lessini si riservò la prognosi.

Rinvenimento.

Ieri nei pressi del Duomo, subito dopo la processione, fu rinvenuta una collana d'oro con crocetta e ciوندolo pure d'oro.

Chi l'ha smarrita deve rivolgersi all'ufficio giudiziario sigor Miniscalchi presso il R. Tribunale.

Antagra Bisleri

Parlarle la Gotta e la Diatesi urica. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri, Milano.

A proposito di proiezioni.

La Luce.

Chi è che non ami, che non cerchi la luce? Cercano la luce i giudici nei processi, cercano la luce gli scienziati in tante questioni oscure, cercano luce i popoli negli aggrovigliati problemi sociali, cerca la luce il direttore di un riciclatorio per le proiezioni sia fisse che cinematografiche. Io vorrei avere il genio di portare la luce in tutte le molteplici oscurità che turbano il mondo, ma devo accontentarmi di venire un po' in aiuto agli amanti delle proiezioni. Costoro generalmente piangono la mancanza della luce o la difficoltà di provvederla.

Il gas-acetile è troppo debole, la luce ossiterica è un po' pericolosa ed il suo impianto è troppo costoso, la luce elettrica non è ancora odotata in tutti i paesi, ed in molti luoghi fa servizio solo nelle ore notturne, di più l'accensione dell'area porta uno sconforto a tutta la illuminazione pubblica e privata, specialmente dove non si dispone di molta energia. Si dovrà dunque cercare le armi innanzi a queste difficoltà? Oh! Un po' di sacrificio ci vuole ed un impianto in un modo o nell'altro bisogna procurarselo: io però suggerisco un aiuto nella luce solare, quando è il tempo sereno. Aveva promesso le proiezioni ai fanciulli che frequentano la dottrina cristiana, ed una festa, causa il bel tempo non potei dare loro questo trattamento istruttivo se non la sera un po' tardi cioè quando si ebbe la luce elettrica.

Allora mi ricordai del nostro buon professore di fisica e delle proiezioni solari alle quali ci faceva assistere nel suo gabinetto di fisica, e volli tentare l'applicazione ai nostri apparecchi. Collocai uno specchio fuori della sala tenebrosa, in modo da convergere i raggi solari nel condensatore della lanterna, ed ottenni un disco luminosissimo sullo schermo di fronte. Misi a posto l'apparecchio proiettore e le diapositive si stamparono grandi e luminose sullo schermo bianco, dandomi una soddisfazione completa. Provai allora anche il cinematografo alla stessa luce, ed anche le proiezioni cinematografiche mi riuscirono egregie; e così ora posso nei giorni festivi fare le proiezioni a qualunque ora del giorno, senza obbligare i fanciulli lontani a rimanere fuori di casa nelle ore notturne. Naturalmente questo sistema ha i suoi inconvenienti: anzitutto è necessario un tempo sereno, però è sufficiente anche un cielo semicoperto; poi bisogna modificare spesso la posizione dello specchio per lo spostamento continuo del sole, o d'ro meglio, della terra; inoltre avvertito che è bene semplificare il condensatore della lanterna, perchè, se è troppo forte, avendo la sorgente luminosa piuttosto lontana, avrebbe il fuoco troppo vicino e la luce non investirebbe per intero la diapositiva.

Molti non troveranno pratico questo sistema, io per conto mio lo trovo molto comodo, ed è per questo che lo dò in pasto al pubblico interessato.

Ellos.

L'assassinio del cav. Stucky

Una interrogazione del senatore Brazza.

Roma, 26. — Il senatore Filippo di Brazza Savognan ha presentato alla presidenza del Senato la seguente domanda di interpellanza:

«Il sottoscritto chiede di interpellare l'on. Ministro dell'Interno sulle condizioni della pubblica sicurezza a Venezia, e specificatamente sulle cause che hanno potuto rendere possibile l'effettato delitto ultimamente commesso in quella città».

Per una "voce del pubblico"

La Deputazione provinciale, amministratrice dell'Ospizio Esposti, ci comunica:

«In relazione all'articolo pubblicato nel numero 122 del *Giornale Il Paese* del 24 corrente sotto la rubrica «voce del pubblico» si dichiara che la sera del 15 corr. fu sorpresa una bambina, certa Bertolin Rosa, mentre maltrattava un bambino.

«Informata del fatto l'Amministrazione licenziò la donna che lasciò il Pio Luogo nel giorno successivo.

«Eguale punizione fu presa anche l'anno scorso contro una nutrice che aveva peccato la propria prole.

«Dove sono raccolte molte donne non è impossibile che taluna manchi delle qualità che si richiedono per il pietoso servizio d'assistenza ai poveri trovatelli: l'Amministrazione però, mediante apposito personale sanitario e di sorveglianza, vigila perchè i bambini siano trattati con cura ed affetto e reprime sempre col massimo rigore qualunque infrazione alle precise disposizioni che vengono a tal fine impartite».

L'arresto d'una visitatrice sospetta.
Ieri il sig. Gatti Ubaldino, abitante in via Pracchiuso trovò nella sua abitazione, una donna, che interrogata, non seppe dare alcuna spiegazione sul perchè trovavasi nel locale.

Avvertita la P. S. la donna fu tratta in arresto.

Essa è certa Anna Venturini. Le fu sequestrata una ricchissima camicia da donna fresca di bucato, rubata forse dalla Venturini, a qualche lavandaia.

Proprietari di case

Se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Per l'inchiesta sull'attività dell'Agraria.

Ci vengono comunicate le seguenti due lettere: 24 maggio 1910.

Ill.mo sig. Presidente
Malgrado le lusinghiere deliberazioni del Consiglio a mio riguardo, che avrebbero dovuto bastare per rassicurare e tutti del sostanziale ed intrinseco funzionamento corretto dei servizi affidatimi, che io condussi in pieno accordo e sotto il continuo controllo dei preposti agli stessi, si ripetono ancora accuse che non hanno per oggetto la regolarità contabile o l'ordinamento dell'Amministrazione ma che mirano a colpirmi nell'onore.

Poichè fu presentata da cinque consiglieri una domanda perchè si effettuasse una regolare ed ampia inchiesta, io faccio le più vive premure alla S. V. Ill.ma perchè tale istanza sia appoggiata dalla Presidenza così da essere senz'altro approvata dal Consiglio.

Solo dopo l'esaurimento di questa io mi sentirò interamente libero di esplicitare ogni azione a mia tutela.

La S. V. Ill.ma comprenderà come senza l'inchiesta invocata io non possa assolutamente rimanere all'Associazione, malgrado le manifestazioni della Presidenza e del Consiglio a mio favore, per le quali in queste ore tristi ho sempre l'animo pieno di commossa riconoscenza.

Col più alto ossequio mi protesto suo devotissimo P. Berthod.

24 maggio 1910.
Egregio dottor Berthod

Sono in possesso della preg. sua lettera odierna e mi piace e mi affretto dichiararle che appoggerò in seno al Consiglio specialmente per riguardo a Lei la domanda di inchiesta che deve investire delle sue indagini l'opera sua e la nostra collegata e concordata sempre.

Da questa ogni region di sospetto sarà vinta e risulterà la prova che tutto nella Amministrazione e direzione dell'Associazione Agraria fu sempre ispirato a criteri di onestà e a intenti di generale vantaggio. Con distinti saluti

Il Presidente D. Picolo.

Mondo sotterraneo.

Rivista di speleologia ed idrologia pubblicazione bimestrale del Circolo Speleologico ed Idrologico Friulano. Anno VI, n. 3-4.

SOMMARIO.

Memorie e relazioni. — G. B. De Gasperi e G. Feruglio, l'Altipiano del Consiglio. — G. B. De Gasperi, Il Foran di Landri. — E. Musoni. Un'importante opera sulle caverne e i fiumi sotterranei del Belgio e il problema delle acque alimentari. — F. Fratini. Analisi batteriologiche di acque destinate a scopo potabile.

Vita del Circolo. — G. B. De Gasperi, Grotta presso S. Pietro al Natone. — Cavaotre di Lestans. — Doline nell'antiteatro morenico.

Ricerche e annunci bibliografici relativi ad opere di: C. Calamomico, G. B. De Gasperi, A. Polsoni, G. Agamennone, J. Escaud, L. Pierre Olivier, K. Siegmeth, F. Straubak, E. Rahir, M. Krouber, H. C. Hovey, E. Harle, G. Cosyns, W. Prinz, A. Poskin, A. Rutor, I. Zander, E. Chaix, Bonissuet et Bardon, J. Buisnes, E. A. Martel, J. Cerballo, B. Deffs, Windhausen e H. Hne, H. Wiszawanski, G. Schneider, H. A. Perko, Kaufuss, J. Reksstad, Kellermann, W. Cross.

Questuante ladro.

Ieri il vigile rurale Saccacono procedette all'arresto di certo D. monico Cuzzi, cuoco, da Ossago, il quale entrato nell'abitazione di Modotto Amadio, col pretesto di chiedere l'elemosina si impossessava d'un portamonete contenente L. 3.40. d'una forbice e d'un sacco di farina di granoturco.

Fu passato alle carceri.

Programma

che la Banda Cittadina terrà questa sera dalle ore 20 alle 21 1/2 in piazza: Vittorio Emanuele:

| | |
|------------------------------|-------------|
| 1. Marcia Militare | Ricci |
| 2. Valzer del Chimères | Gold-Bonnet |
| 3. Si fonia «Guglielmo Tell» | Rossini |
| 4. Danza fantastica | Perosa |
| 5. Atto III. «Rigoletto» | Verdi |
| 6. Marcia Russa | Donati |

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 25 maggio 1910.

| | |
|---------------------------|-----------|
| Rendita 3 3/4 0/0 (natto) | L. 105.91 |
| » 3 1/2 0/0 (natto) | » 105.57 |
| » 3 0/0 | » 72.25 |

| Azioni. | |
|----------------------|-----------|
| Banca d'Italia | L. 1489.— |
| Ferrovie Meridionali | » 699.75 |
| » Mediterranee | » 426.50 |
| Società Veneta | » 219.75 |

| Obbligazioni. | |
|------------------------------|-----------|
| Ferrov. Udine-Pontebba | L. 510.50 |
| » Meridionali | » 369.25 |
| » Mediterranee 4 0/0 | » 502.75 |
| » Italiane 3 0/0 | » 374.— |
| Credito com. prov. 3 3/4 0/0 | » 504.75 |

| Cartelle. | |
|----------------------------------|----------|
| Fondiarica Banca Italia 3.75 0/0 | L. 503.— |
| » Cassa risp. Milano 4 0/0 | » 510.— |
| » » » » 5 0/0 | » 519.50 |
| » Ist. Ital., Roma 4 0/0 | » 511.50 |
| » » » » 4 0/0 | » 521.50 |

| Cambi (cheques - a vista). | |
|----------------------------|-----------|
| Francia (oro) | L. 100.59 |
| Londra (sterline) | » 25.43 |
| Germania (marchi) | » 124.— |
| Austria (corone) | » 105.49 |
| Pietroburgo (rubli) | » 267.72 |

CRONACA RELIGIOSA

La Processione Teoforica

Ieri, come di consueto e con la consueta solennità ebbe luogo (dopo la messa con assistenza solenne: — musica dell'Adler con archi) la solenne processione del Corpus Domini. Percorse Via Savorgnana, Cavour, Piazza Vittoria e Via della Posta. Una immensità di popolo devoto. Il Venerabile era sorretto da S. Eccellenza Mons. Arcivescovo, assistito dai canonici Mons. Marozzi e Brisighelli. Suonò, egregiamente, devoto marce la brava banda del Ricreatorio.

Aprono il corteo le insegne religiose. Seguono: il gonfalone coi bambini dell'Istituto Tomadini in doppia colonna; i Confraternite di tutte le Parrocchie; i bambini della Parrocchia del Redentore ammessi nel mattino alla I. Comunione, fregiati con la medaglietta, e le bambine bianche vestite portanti mazzi di fiori; poi molti chierici con cero, indi quelli con cotta, sacerdoti con cero, la banda seguita da un numeroso stuolo di giovani del Ricreatorio; la Soc. Op. Catt.; le Casse del Carmine e di San Giorgio; i confratelli del SS. Sacramento; i Terziari con gonfalone; ancora sacerdoti in cotta a doppia fila; i RR. Padri Capp.; il coro dei cantori in cotta; tutti i RR. Parroci con cotta e stola; indi i canonici con piviale portanti in mano la mitra, poi sotto il Baldachino S. E. Monsignor Arcivescovo reggendo l'ostensorio.

Dietro le suore e le associazioni religiose femminili con nastro blu e medaglietta, una quantità straordinaria di signore e donne del popolo recitanti il Rosario.

Giunta la processione alla laterale Porta d'ingresso della Metropoli le confraternite Parrocchiali e le altre sacre insegne formano un largo semicerchio sino al passaggio dell'Arcivescovo.

Con tanta ressa di popolo non si ebbe a lamentare il più piccolo incidente benché la via Cavour sia tutta occupata dal grande stecconato.

La Prima Comunione al Carmine.

S. E. l'Arcivescovo dispensò ieri mattina la prima Comunione a circa centotrenta fanciulli e fanciulle della Parrocchia del Carmine, oltre ad altri ragazzi ammessi lo scorso anno e a parecchi divoti. Monsignore giunse in carrozza alle 6 1/2. L'ingresso alla Chiesa era copioso di fiori. Al Vangelo S. Eccellenza tenne un vibrante fervoroso; altre intoccate parole disse alla Comunione. Durante la Messa cantò la scuola di S. Cecilia.

Infine, dopo l'amministrazione della Santa Cresima a una cinquantina di fanciulli, l'Arcivescovo distribuí i premi ed i ricordi. — Anche al Redentore ieri ci fu la Prima Comunione, in forma solenne.

S. Maria Sciaunicco

Bambino annegato.

Job Vittorio di Giuseppe d'anni 2, mentre mercoledì mattina stava trastullandosi nel Canale del Ledra, accidentalmente vi cadde e rimase annegato. I genitori messisi sulle tracce toccò la tragica sorpresa di trovarlo cadaveri nel canale. La custodia dei bambini non è mai troppa!

ARTE E TEATRI.

Teatro Sociale.

Reginetta di Saba.

Questa sera la drammatica compagnia di Emma Gramatica rappresenterà la commedia in 3 atti di E. Moschino *Reginetta di Saba*. Seguirà il proverbio in un atto *Chi se mina e chi raccoglie*.

Cronaca dello Sport.

Il secondo giro ciclistico d'Italia

La quinta tappa vinta da Pavesi.

Capua, 26. — La partenza dei ciclisti della V.a tappa ha avuto luogo da Capua stamane alle 7.52.

Causa il cattivo stato delle strade, ed in seguito al mancato annullamento da parte della giuria, della tappa Teramo-Napoli, le case Legnano ed Atena hanno ritirato i loro corridori.

Roma, 26. — Alle 2.37 giunge primo al traguardo di Roma, Pavesi. Secondo è Ganna, terzo Corlatta, quarto Galletti, quinto Bruscheri tutti vicinissimi.

I friulani nelle gare di scherma a Bologna. A Bologna nella caserma del 6. Bersaglieri, il 22 corr. si svolsero le gare di scherma fra i maestri della divisione militare di Bologna.

Dopo assalti animati ed interessanti, si classificarono:

1. Da Leonibus di Venezia — 2. Conato di Udine — 3. Pirota di Palmanova — 4. Felicetti di Udine — 5. Pirolini di Pordenone.

Finite le gare gli ufficiali e sottufficiali dei bersaglieri, offrirono ai maestri un vermouth, ed il maggiore cav. Latini rivolse agli intervenuti parole inebrianti all'arte schermistica.

Tutti poi si riunirono a cordiale banchetto, scambiandosi brindisi ed auguri d'occasione.

Il 27 correnti i maestri Leonibus di Venezia e Conato di Udine partiranno per Roma, quali rappresentanti la Divisione, per partecipare al grande torneo indetto dalla Federazione Schemistica Italiana. Auguri.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

A porte chiuse.

Linda Angelina d'anni 27 di Reana del Rojale e Zanussi Albina d'anni 14 sono imputate la prima di vergognosa colpa. La Linda è in istato d'arresto, l'altra è a piede libero.

Loro si difendono a sistema di scaricabarile.

Il P. M. propone per la Linda 8 mesi e 22 giorni di reclusione, lire 350 di multa e per la Zanussi 1 mese e giorni 22.

I difensori avv. Doretto per la Zanussi e Zeratti per la Linda chiedono l'assoluzione e nella peggiore ipotesi che venga loro accordata la legge condizionale.

Il Tribunale condanna la prima a mesi 3 e giorni 15 di reclusione e la Zanussi a mesi 1 e giorni 22, questa sola è perdonata. Il Presidente gli fa poi una solenne paternale.

La Linda durante lo svolgersi del processo continuamente piange ma la Zanussi mantiene invece un contegno cinico.

Presiede Zamparo. Giudici Rieppi e Pavanello. P. M. Schiapelli. Canc. Volpe.

Ottantenne pericoloso.

Della Negra Osvaldo fu Gio. Batta di anni 78 da Flaibano detenuto dal 9 marzo è imputato del reato previsto dall'articolo 156, per avere in Flaibano minacciato di grave e ingiusto danno Picco Bernardino esplodendo contro di lui due colpi di pistola.

Questo grimo d'uomo è sempre irrequieto tantochè il carabinieri che gli sta appresso deve spesso ammonirlo — ma nulla giova. E', poi anche un reduce delle patrie galere.

Nel suo interrogatorio il Della Negra risponde con una certa vivacità e muove continuamente delle osservazioni all'avv. di P. C.

Esclusi i testi d'accusa e difesa il P. M. propone al Tribunale la condanna del Della Negra a un anno di reclusione ed uno di sorveglianza.

La P. C. domanda la refusione dei danni e le competenze di P. C.

Il Tribunale, malgrado la splendida difesa del giovane avv. Candolini fa sua la proposta del P. M. ma vi aggiunge le spese processuali, la refusione dei danni da liquidarsi in separata sede ed accorda alla P. C. una provvisoria di L. 58.80.

Oltreggia il Sindaco.

Mattioli Ezio di Gallo d'anni 20 nato a S. Agata sul Sotterro residente a Gemona è imputato di avere nel 10 febbraio u. s. officio in sua presenza e a causa delle sue pubbliche funzioni il sindaco di Bordano Rassi Giovanni rivolgendogli le parole: Voi non siete degno di far il sindaco, ecc. Il Mattioli fu condannato a 250 lire di multa ed accessori di legge.

Un ladruncolo.

Curai Salvatore di Salvatore d'anni 19, di Nute (Sassari) guardia di Finanza a S. Giovanni di Manzano è imputato di furto qualificato nell'aprile 1910 a danno del caporale Maggiore De Lucia Nicomede.

L'imputato dice che era sua intenzione di restituire al superiore gli oggetti d'oro rubati.

Vengono sentiti il maresciallo ed il capitano delle guardie stesse i quali riferiscono che prima di quel fatto nulla si poteva dire dei urai.

Il P. M. propone 5 mesi di reclusione ed il Tribunale li riduce a 4 perdonati e vi aggiunge le relative spese.

Difensore avv. Cosattini.

PRETURA DEL I. MANDAMENTO.

Giudice Borsella P. M. Bertucelli cancelliere. Torracca.

Ingiuria.

Dorigo Gio Batta fu Amadio di anni 53 di Chiavris (Udine) è imputato di avere offeso l'onore la riputazione ed il decoro di Giulio Ermacora e di minaccia. Il querelante e due testi confermano i fatti. Il Dorigo fu condannato a 12 lire di multa ed alle spese processuali applicata la legge Ronchetti.

Camar Giacomo di Bernardino d'anni 44 tipografo è imputato di avere il 31 gennaio percosso Piccini Silvio producendogli delle lesioni personali guarite in giorni sei. Fu condannato a lire 29 di multa ed alle spese processuali applicata la legge Ronchetti.

„Catechismo Breve“.

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10. per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55. per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5. per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.6, 19.27. per Cividale 7, 5.20, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 21.50. per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8. da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58. da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50. da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46. da Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 15.57 19.20, 22.58. da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.45, Mis. 21.43.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.: 6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34. Arrivi a San Daniele: 8.8, 10.47, 13.12, 16.52, 20.5. Arrivi a Udine P. G.: 7.31, 10.336, 15.17, 19.3. Partenze da San Daniele: 6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.

Orario della ferrovia Carnica.

Part. da Pont. 5.5 10.20 14.39 da Udine 7.58 10.35 15.44 17.15 Carnia 9. 11.50 17.00 18.10 Amaro 9.07 11.57 17.16 18.17 Tolmezzo 9.20 12.10 17.29 18.30 Caneva 9.29 12.19 17.38 18.39 Villa S. 9.41 12.31 17.50 18.51

Villa S. 5.15 10.30 15.— 18.10 Caneva 5.26 10.41 15.11 18.21 Tolmezzo 5.31 10.46 15.16 18.26 Amaro 5.48 11.03 15.33 18.43 Carnia 5.56 11.11 15.41 18.51 a Udine 7.41 12.54 17.9 19.45 a Pontebba 9.10 13.37 18.13 21.20 Vi sono poi 2 treni festivi: Part. da Pontebba 5.5 — da Ud. 6 — dalla Carnia 7.46 — da Ud. 18.10 — dalla Carnia 19.50. Da Villa S. 9.08 arr. 9.49 Udine 11 — da Villa 19.50 arr. Carnia 20.31 — Udine 22.08.

LE CASSE OPERAJE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

Cantarutti Giova. in red. responsabile. Udine, tipografia d. l. „Crociato“.

L. 150.000; L. 35.000; L. 75.000; L. 20.000 ed ancora L. 20.000

si possono guadagnare con una lira soltanto.

Queste somme sono i premi della Grande Tombola Nazionale che va a beneficio della Federazione nazionale fra le Associazioni giornalistiche italiane, Protettorato di San Giuseppe in Roma e degli Ospedali Civili di Correggio, di Lodi e di Vasto, la cui estrazione verrà effettuata in Roma il giorno 1. Giugno 1910.

Il tempo è breve ed è bene di prepararsi subito le cartelle per non rimanere sprovvisti.

Le cartelle sono in vendita presso tutti i Banchi Lotto, Uffici postali, Cambiavalute del Regno ed in tutte quelle località dove sia esposto al pubblico l'apposito cartello.

Casa di assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione.

PENSIONI e CURE FAMILIARI

— Massima segretezza — UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE Telefono N. 311.

L. NIDASIO UDINE

Specialità OLIO GRANONE raffinato

POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Scorpelature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

I veri dentifrici Botol, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

OLIO SASSO

Olio Sasso Medicinale Emulsione Sasso Olio Sasso Jodato Oli Sasso di pura Oliva

Esportazione Mondiale P. SASSO e FIGLI - ONEGLIA

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALLICO med. specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE. — Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevralgia sessuale. — Fumicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate. VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 - Telefono 780. UDINE, Consultazioni tutti i giovedì, dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Balloni N. 10.

MONTE ALFEO

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.

Bottiglia Coni. 60

Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari A. MANZONI e C. MILANO, via S. Paolo, 11 ROMA — stessa casa — GENOVA

PALME per ALTARI

Flori in porcellana

Fogliame in metallo

Queste palme sono assai superiori a quelle di carta e stoffa finora usate, sia per la solidità e la durata quanto per l'inalterabilità e l'accurata lavorazione. I fiori di porcellana finissima imitano perfettamente i fiori naturali.

Le palme sono fornite di vasi di metallo cesellati, dorati, inalterabili, da riempirsi di sabbia dall'apposito foro per reggere la palma ed evitare l'oscillazione.

PREZZI:

Table with 3 columns: Altezza cm., and two price columns (L. 3, L. 4, L. 6, L. 8, L. 11, L. 14,50)

Imballaggio L. 0,50 ogni due palme. Porto a carico del committente.

Inviare commissioni e vaglia all'AGENZIA PARROCCHIALE ITALIANA - PARMA, Via Farini, 83.

Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri

a prezzi limitati e condizioni vantaggiose per il pagamento trovansi presso la

PREMIATA FABBRICA

GIO. BATTA TRAPOLIN

successore LORENZO RUBELLI e FIGLIO

che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in Calle della Bissa N. 5420 in

— VENEZIA —

e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni parte d'Italia.

Fabbrica Istrumenti Musicali

Stanislao Rossetti BRESCIA



Mandolino Falissandro L. 8.50 Id. con fletti al piano 10.— Id. con scudo tartarugo 11.— Id. con lacco al piano 12.— Id. con scudo a botica 13.— Mandraperta 14.— Chitarra con mezzocorona 11.— con fletti alla botica 12.— con piano e botica fletti 13.— piano lucido a 12-14 14.— forma grande concerto 15.—



Clarin, Flauti, Armoniche

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

ESTRATTO di

KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte;

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere;

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarreie ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta. Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie.

CALLISTA

FRANCESCO COGOLO

munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità. UDINE — Via Savorgnana N. 16 — UDINE

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigervi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1, - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 4 - ROMA, Via di Pietra, 9 - VERONA, Via S. Nicolò, 11 - COMO, Via 5 Gio-
 nate, 0 - PARIGI, Rue Feudonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

REPUBBLICA DI S. MARINO
PRESTITO A PREMI

a vantaggio degli Istituti di Beneficenza e di Previdenza

Approvato con Deliberazione 23 Settembre 1907

È PROSSIMA LA CHIUSURA

della vendita delle Obbligazioni e delle decine di Obbligazioni che hanno assicurata la vincita di un premio importante e l'immediato rimborso delle altre nove Obbligazioni non premiate. — Questo Prestito

È L'UNICO IN TUTTO IL MONDO

che offre con certezza la probabilità di una vincita contro solo nove e assicura che solamente con queste Obbligazioni si è **CERTI DI VINCERE SOMME IMPORTANTI.**
 Le obbligazioni costano L. 30 e le decine di obbligazioni L. 300 — pagamento per contanti — Si possono pagare a rate al prezzo di L. 31,50 e rispettivamente di L. 315 da versarsi L. 4,50 oppure L. 45 subito e il saldo in nove rate mensili di L. 3 o di L. 30 ciascuna pagabili dalla fine Giugno 1910 in poi — Rivolgersi in Genova alla Banca di Emersioni FRATELLI CASARETO — Assuntrice del Prestito — Nelle altre Città alle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute che distribuiscono gratis il completo programma ufficiale che contiene schiarimenti e indicazioni importanti nonché il confronto fra le Obbligazioni S. Marino e quelle dei principali Prestiti a Premio Italiani e Stranieri. — In UDINE rivolgersi: Banca di Udine, Banca Coop. Cattolica, Lotti e Miani Ellero Alessandro, Giulio Aloisio, Luigi Conti di Giuseppe succ. C. Conti.

ISCHIROGENO

DIFFORMA MONDIALE (RICOSTITUTTORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLA OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le età, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici, ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spassatezza prodotta da qualsiasi causa

RINFRESCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Anemia - Eterocemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

I Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 15 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Anilapsi - Glicerotarina - Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, unita al ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli



LE VESTI
 ADOPERATE DA TUTTO
 IL GENERE UMANO
 SONO CUCITE CON LA
 MACCHINA
SINGER

**LA SUPREMAZIA DELLA
 MACCHINA SINGER**
 è stata sostenuta ed aumentata
 DURANTE QUARANTA ANNI
 e presentemente più di
DUE MILIONI di MACCHINE SINGER
 si fabbricano e si vendono annualmente

La macchina da cucire di ultima invenzione
 È LA
SINGER "66"
 LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI
 DI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA
 ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA
 CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PER-
 FEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
 UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER
 in tutte le città del
 mondo

NEGOZI IN UDINE.
 Via Mercatovecchio N. 6
CIVIDALE
 Via Carlo Alberto N. 9
PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

AMARO BAREGGI

a base di
Ferro-China Rabarbaro
PREMIATO
 con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valevoli autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del Rabarbaro oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA.
 Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

ANEMIA ASSOLUTA

Bergamo, 7 luglio 1904. Preg. Signor PULZONI
 Ho il piacere di parteciparvi che il vostro «**FOSFATO PULZONI**» che ho sperimentato sopra due ragazzi affetti di Anemia assoluta, mi dà ottimi risultati....

Dottor Quintavalle medico chirurgo
FOSFATO-PULZONI guarisce completamente **ANEMIA SCROFOLA RACHITISMO**

OIE!

SAPONE BANFI
 SEMPRE INSUPERABILE
 rende la pelle
 bianca, morbida

AMIDO BANFI
 (MARCA GALLO)
 SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
 Lucida e conserva
 la biancheria

LUCIDO BANFI
 per scarpe e pelli
 Reso insuperabile dal 1.º Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'inflamma.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

Il solo VERO e GENUINO
 (Taffetà dei Touristen)
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica («**ALPINISTA**», sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero «**Luser's Touristen-Pflaster**», non intrano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,05.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni